



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**Capitaneria di Porto**  
**Livorno**

**Ordinanza n° 37/2013**

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo di Livorno:

- Vista** l'istanza prot. C-AA-Z-LT-EXT-0020 in data 28 febbraio 2013, relativa ai lavori di installazione delle fasce di fissaggio dell'arco sommerso (MWA), di collegamento delle tubazioni flessibili (risers e umbelical) alla SSIV e di prove di tenuta, con cui la Società SAIPEM ha richiesto l'emanazione di apposita ordinanza;
- Vista** l'istanza prot. SAI-EXT-0022 in data 15 marzo 2013, con cui la Società SAIPEM sostituisce la precedente istanza summenzionata;
- Vista** l'ulteriore documentazione presentata con nota SAI-EXT-0021 in data 15 marzo 2013: "Piano d'esecuzione lavori collegamento risers ed ombelicale, installazione fasce di fissaggio mwa e prove di tenuta - descrizione generale", documento n. 033470-AA-C00-000-HP-0006;
- Acquisita** la documentazione relativa ai brevetti professionali ed ai certificati di idoneità medica degli operatori subacquei che saranno impiegati nelle operazioni in parola;
- Considerata** la necessità di disciplinare il traffico marittimo nello specchio acqueo interessato, ai fini della sicurezza della navigazione;
- Visti** gli articoli 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

**RENDE NOTO**

a partire dal giorno **25 marzo 2013** e fino al termine delle operazioni, previste svolgersi in un arco temporale di circa due mesi, la Società SAIPEM S.p.A. eseguirà dei lavori relativi all'installazione delle fasce di fissaggio dell'arco sommerso (MWA), al collegamento delle tubazioni flessibili (risers e umbelical) alla valvola di isolamento sottomarina (SSIV) e le relative prove di tenuta. I lavori saranno svolti con l'ausilio di ROVs (Remotely Operated Vehicles) e operatori subacquei.

Le operazioni saranno eseguite con orario continuativo h. 24 e, per tutto il periodo delle attività, saranno utilizzate le seguenti unità navali:

- M/N REMAS (Italia, n. IMO 9586459, Call Sign ICUC);
- M/N GRECALE SECONDO (Italia, n. IMO 7945089, Call Sign ITDL).

In caso di condizioni meteomarine avverse la campana di immersione sarà recuperata a bordo della M/N Remas e i lavori saranno interrotti; le unità navali valuteranno se attendere in mare il ripristino di condimeteo idonee o se rientrare in porto.

Qualunque variazione relativa alle unità navali da impiegare e/o a qualsivoglia parte del programma, dovrà essere per tempo comunicata alla Capitaneria di Porto di Livorno per le preventive necessarie autorizzazioni.

## **ORDINA**

### **Articolo 1 Disposizioni generali**

dal giorno **25 marzo 2013** e fino al termine dei lavori, per una durata prevista di circa due mesi, nella zona di mare centrata sul punto di lat. 43° 38' 40" N - long. 009° 59' 20" E, per un'ampiezza circolare di raggio pari a 0,5 miglia, sono vietati la navigazione, la sosta, l'ormeggio, l'ancoraggio, la pesca e ogni attività subacquea e di superficie, a tutte le unità ad eccezione di quelle impiegate nell'esecuzione dei lavori e specificate nella presente ordinanza.

### **Articolo 2 Obblighi della Società esecutrice e dei Comandanti delle unità impiegate**

I responsabili delle attività per la Società esecutrice ed i Comandanti dei mezzi impiegati durante i lavori, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- segnalare immediatamente alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Livorno ogni incidente/avaria/evento straordinario che dovesse verificarsi nel corso delle attività;
- segnalare alla Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto di Livorno (0586 826021 – 826060) qualsiasi cambiamento relativo al programma, ai mezzi e alle tempistiche di realizzazione;
- assicurare ascolto radio continuo sul canale 16 VHF, anche al fine di assicurare eventuali contatti con unità in transito;
- assicurare un costante monitoraggio delle unità navali in transito nella zona, sia in ore diurne che notturne, avendo cura di informare tempestivamente la Centrale operativa della Capitaneria di Porto al verificarsi di eventuali possibili situazioni di rischio per la sicurezza della navigazione e delle lavorazioni;
- il Comandante dell'unità navale responsabile dei lavori (M/N Remas) dovrà inviare giornalmente via e-mail all'indirizzo [tecnica.cplivorno@mit.gov.it](mailto:tecnica.cplivorno@mit.gov.it) un rapporto aggiornato della situazione, contenente sia la previsione delle attività giornaliere che il resoconto delle attività svolte nella giornata precedente;
- concordare con l'Ufficio Accosti della Capitaneria di Porto l'accosto delle navi, nel caso in cui, per condimeteo avverse/avarie o altre eventuali necessità, le unità navali previste operare h 24 dovessero rientrare nel porto di Livorno;
- al completamento dei lavori dovrà essere presentata alla Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto di Livorno una comunicazione relativa ai risultati positivi delle prove di tenuta effettuate, che varrà anche come comunicazione di fine lavori.

### **Articolo 3 Sanzioni**

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti a norma di legge e ritenuti altresì civilmente e penalmente responsabili dei danni che derivassero a persone e/o cose per effetto delle trasgressioni commesse.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza.

L'Amministrazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si ritiene manlevata da qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose a seguito dell'inosservanza della presente Ordinanza.

Livorno, 20 marzo 2013

**IL COMANDANTE**  
**C.V. (CP) Arturo FARAONE**  
